



COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
A PARTIRE DA OTTOBRE 2018
Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO OCDPC N. 558/2018

Oggetto: Determinazione del fabbisogno finanziario delle Camere di Commercio, industria artigianato, agricoltura Pordenone-Udine e Venezia Giulia per la concessione dei contributi come prima misura economica di sostegno al tessuto economico per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018, ai sensi dell'art. 5 Allegato C, Decreto del Commissario delegato n. 5 di data 3 maggio 2019 e modifiche agli artt. 6 e 7 dell'Allegato C medesimo.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto 30 ottobre 2018, n.1231, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, a decorrere dal 28 ottobre 2018 e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto negli allerta regionali n. 27, 28 e 29/2018 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito anche Ordinanza n. 558/2018 oppure OCDPC n. 558/2018), con cui il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per il proprio ambito territoriale, Commissario delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, nell'arco temporale dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018;

VISTO il Decreto del Commissario delegato (di seguito anche DCR) n. 2 di data 11 dicembre 2018, con cui al Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, individuato quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018, sono state affidate tutte le funzioni che l'Ordinanza stessa assegna al Commissario delegato e impartite le direttive necessarie per lo svolgimento di tali funzioni;

PRESO ATTO che il Soggetto Attuatore ha costituito l'Ufficio di Supporto della gestione commissariale di cui all'art. 9, comma 2, dell'Ordinanza n. 558/2018, come indicato nel Decreto n. 1 del 23 gennaio 2019 e sue successive modifiche ed integrazioni;

ATTESO che le lettere c) ed e) del comma 2 dell'art. 25 del D.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della protezione civile), prevedono che, *".... con le ordinanze di protezione civile si dispone, nel limite delle risorse disponibili, in ordine:*

c) all'attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità;

e) ripristino delle strutture e delle infrastrutture, pubbliche e private, danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e paesaggistici e dal patrimonio edilizio, da porre in essere sulla base di procedure definite con la medesima o altra ordinanza";

VISTO l'art. 3, comma 3 dell'Ordinanza n. 558/2018 il quale dispone che *"al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi" ... i soggetti attuatori" ... definiscono, per ciascun Comune, la stima delle risorse a tal fine necessarie";*

RICHIAMATA la nota della Protezione Civile della Regione, prot. 15061 del 26 novembre 2018, con la quale è stata avviata la ricognizione finalizzata alla stima delle risorse necessarie all'immediato sostegno nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive; ricognizione conclusasi il 14 dicembre 2018;

VISTA la nota del Dipartimento Protezione Civile prot. DIP/0069326 del primo dicembre 2018, con cui sono state fornite le indicazioni previste dall'art. 3, comma 3 dell'OCDPC n. 558/2018 per supportare i Commissari delegati nella valutazione delle prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale, nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive; nota alla quale erano allegati appositi moduli atti alla compilazione dei danni;



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

CONSIDERATO che i Comuni e le Camere di Commercio della regione Friuli Venezia Giulia, a seguito della richiesta di ricognizione dei danni di cui alla nota predetta, hanno attivato la raccolta delle segnalazioni tra i privati e le imprese, utilizzando gli appositi moduli per la compilazione, e hanno comunicato al Commissario delegato, per il tramite della Protezione Civile della Regione, gli esiti dell'attività svolta;

CONSIDERATO che il 20 dicembre 2018 sono stati trasmessi al Dipartimento nazionale di protezione civile, con nota prot. n. 16427, gli esiti della suddetta ricognizione;

VISTA la nota del Dipartimento Protezione Civile, prot. CG/0009927 del 21 febbraio 2019, con cui comunicava che, sulla base delle ricognizioni effettuate, il Consiglio dei Ministri aveva deliberato di assegnare alle Regioni e Province autonome le risorse finalizzate alle attività di cui all'articolo 25 comma 2 lettere a) e c) del D.Lgs. n.1 del 2018;

RILEVATO che il Consiglio dei Ministri, con delibera del 21 febbraio 2019 (GU n. 50 del 28 febbraio 2019) ha stanziato per la regione Friuli Venezia Giulia Euro 1.576.947,54, in relazione alla "*lettera c) – prime misure di sostegno privati e attività produttive*" – ed Euro 7.000,00, in relazione alla "*lettera a) – Soccorso e Assistenza alla popolazione*";

PRESO ATTO che, in base all'articolo 3, comma 4 dell'Ordinanza n. 558/2018, il Commissario delegato individua le modalità attuative per la concessione dei contributi per le *prime misure di sostegno a privati ed attività produttive*, nei limiti dell'art. 3 comma 3 lettere a) e b) della medesima Ordinanza;

CONSIDERATO che la prima raccolta della documentazione pervenuta dalle imprese è stata posta in essere dalle Camere di Commercio, industria artigianato, agricoltura Pordenone-Udine e Venezia Giulia (di seguito anche Camere di Commercio oppure CCIAA), che avevano ricevuto le "Domande di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive", in occasione della prima ricognizione avviata con nota della Protezione Civile della Regione prot. 15061 del 26 novembre 2018, e che, per tale motivo, le stesse venivano individuate quali soggetti idonei per la gestione delle procedure di concessione dei contributi di cui all'Ordinanza n. 558/2018 articolo 3, comma 3;

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 5 (di seguito anche DCR/5/CD11/2019) del 3 maggio 2019, con cui sono stati individuati i Soggetti Attuatori e le modalità attuative per la concessione dei contributi di cui all'Ordinanza n. 558/2018;



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

VISTO l'Allegato "C" al predetto DCR/5/CD11/2019 recante le *"Modalità attuative per concedere le prime misure economiche di sostegno al tessuto economico per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse dagli eventi 28 ottobre al 5 novembre 2018"*;

CONSIDERATO che alle Camere di commercio, industria, artigianato, agricoltura Pordenone-Udine e Venezia Giulia, nominate Soggetti Attuatori, sono state attribuite, nell'ambito del territorio provinciale di competenza, le funzioni di *raccolta, istruttoria e successiva liquidazione* dei finanziamenti di cui all'art. 3, comma 3, dell'OCDPC n. 558/2018, nei limiti previsti dalla lettera b);

CONSIDERATO l'art. 4 dell'Allegato C sopra citato, con cui viene disciplinata l'attività istruttoria delle Camere di Commercio;

CONSIDERATO l'art. 5 dell'Allegato C sopra citato, in cui è previsto che, completata l'istruttoria delle "Domande di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive" pervenute nel mese di dicembre 2018, le Camere di Commercio trasmettano al Commissario delegato gli esiti della stessa;

DATO ATTO che con note inviate a mezzo PEC in data 01/07/2019, l'Ufficio di Supporto del Commissario delegato ha trasmesso alle Camere di Commercio le schede riepilogative per la comunicazione dell'esito delle istruttorie, ai sensi dell'art. 5, comma 1 dell'Allegato "C" sopra citato;

VISTA la nota prot. 33562/U di data 10 luglio 2019 (agli atti del Commissario delegato con prot 12501/19) con cui è stata richiesta dalla Camera di Commercio Pordenone Udine una proroga dei termini per la trasmissione degli esiti dell'istruttoria delle domande di contributo, in relazione agli Allegati C ed E del DCR/5/CD11/2019, accordata dal Soggetto Attuatore dott. Riccardi con nota prot. 12714/19, fino al 31 luglio 2019, per la presentazione dell'elenco di cui all'art. 5, comma 1 dell'Allegato sub C) al Decreto del Commissario delegato n. 5 di data 3 maggio 2019;

VISTA la Convenzione tra il Commissario delegato e le Camere di Commercio Regionali firmata in data 26 luglio 2019, con cui vengono regolamentati i rapporti e le competenze tra i due Enti;



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

VISTA la nota con gli esiti dell'istruttoria ricevuta dalla Camera di Commercio Venezia Giulia, agli atti del Commissario delegato, con prot 15822 di data 7 agosto 2019;

VISTA la nota contenente gli esiti dell'istruttoria, ricevuta dalla Camera di Commercio Pordenone Udine, agli atti del Commissario delegato, prot 14683/19 di data 31 luglio 2019, successivamente aggiornata con nota prot. 16455 di data 12 agosto 2019;

CONSIDERATO il comma 2 dell'art. 5 dell'Allegato C sopra citato, in cui è previsto che, entro i successivi quindici giorni dalla ricezione dei dati dalle due Camere di Commercio, il Commissario delegato individui il fabbisogno finanziario per le prime misure e determini, in rapporto alle risorse disponibili, la percentuale ed il limite massimo di contributo;

CONSIDERATO che tra i dati ricevuti sono presenti due istruttorie per la cui conclusione è necessario un ulteriore approfondimento e valutata l'opportunità di includere le stesse nello stanziamento delle risorse del presente decreto, posticipando la definizione puntuale dell'importo in sede di concessione;

CONSIDERATO che è necessario procedere con la determinazione del fabbisogno finanziario delle Camere di Commercio, al fine di dare avvio all'adozione dei decreti di concessione;

RITENUTO che, sulla base degli esiti delle istruttorie delle Camere di Commercio, le risorse stanziare a favore della regione Friuli Venezia Giulia, con delibera del Consiglio dei Ministri di data 21 febbraio 2019, debbano essere distribuite come segue:

- Camera di Commercio Pordenone-Udine: Euro 308.144,56
- Camera di Commercio Venezia Giulia: Euro 30.260,00

per un totale di Euro 338.404,56;

CONSIDERATO che l'intensità di aiuto è pari al cento per cento della spesa ammissibile, nel limite massimo di Euro 20.000,00 e che l'importo concedibile non può superare l'importo richiesto con la "Domande di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive";

DATO ATTO che, dall'esito delle istruttorie pervenute dalle Camere di Commercio, a fronte di uno stanziamento iniziale di Euro 577.031,54 per le prime misure di sostegno alle attività produttive (quota parte dell'importo stanziato con Delibera del Consiglio dei



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

Ministri di data 21 febbraio 2019) **il fabbisogno finanziario delle Camere di Commercio è pari ad Euro 338.404,56 e le economie sono pari ad Euro 238.626,98;**

VISTO l'articolo 6 dell'Allegato C al DCR/5/CD11/2019, da cui si evince che entro dieci giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso sul BUR del presente decreto, le Camere di Commercio adottano i decreti di concessione, ed entro i successivi dieci giorni chiedono l'erogazione dei fondi al Commissario delegato;

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 12 (di seguito anche DCR/12/CD11/2019) di data 30 luglio 2019 *“Aggiornamento del DCR/5/CD11/2019 del 3 maggio 2019. Accoglimento di segnalazioni di danni presentate informalmente o irritualmente – Domande tardive di finanziamento, di cui agli allegati “B” e “C” del Decreto del Commissario delegato DCR/5/CD11/2019 del 3 maggio 2019 (Prime misure). Anticipazione del termine per l'adozione dei decreti di concessione di cui agli allegati “D” ed “E” del DCR/5/CD11/2019. Specifiche sul regime dei contributi”;*

CONSIDERATO che il termine per accogliere le *“Domande di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive” tardive facenti diretto riferimento a quelle segnalazioni pervenute, entro il termine del 20 febbraio 2019, ai Comuni di cui al DCR del commissario delegato n. 4/2019, alle Camere di Commercio e agli uffici della Regione FVG, inviate per le vie brevi, con note compilate a mano o mail o altri mezzi di segnalazione informale, o comunque non formulate ritualmente mediante compilazione degli appositi moduli, e, in ogni caso, aventi data certa e facenti riferimento a danni connessi causalmente con gli eventi calamitosi verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018*”, è stato riaperto e la data ultima di presentazione è stata fissata il 27 agosto 2019;

CONSIDERATO il punto 10 del DCR/12/CD11/2019, per cui le risorse atte a far fronte alle domande di contributo pervenute entro il 27 agosto 2019, sono reperite esclusivamente, salvo diversa disposizione di legge, facendo ricorso alle *“economie”* di spesa che residuano da quelle stanziare con la delibera del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2019, e determinate a conclusione dell'attività istruttoria da atti di rinuncia o procedimenti ritenuti inammissibili al finanziamento;

CONSIDERATO l'art. 6, comma 3 dell'Allegato E del DCR/5/CD11/2019, per cui tra le tipologie di contributo che devono essere sommate fino alla concorrenza del danno risultante dalla perizia, va considerata la domanda presentata, ai sensi dell'OCDPC n. 558/2018, art. 3, comma 3, per i contributi a fondo perduto destinati ad *“attivare le prime*



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

misure economiche per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, a causa degli eventi metereologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 20.000,00"

VALUTATO che i fondi concessi a fronte delle domande di contributo sulle prime misure (Allegato C del DCR/5/CD11/2019) insistono, in alcuni casi, sui medesimi costi ammissibili, di cui ai finanziamenti concessi ai sensi dell'Allegato E del DCR/5/CD11/2019;

RICHIAMATO quanto indicato nel DCR/12/CD11/2019 in relazione al regime di aiuto dei contributi concessi ai sensi del DCR/5/CD11/2019;

VISTO il punto 9 del DCR/12/CD11/2019, con cui viene decretato di modificare l'art. 7 comma 1 dell'allegato sub c) per le attività economiche e produttive come segue:

Ai fini della liquidazione, il beneficiario è tenuto a presentare alla Camera di Commercio entro il termine di 12 mesi dalla comunicazione del provvedimento di concessione, la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture e altra documentazione fiscalmente valida, recante data successiva al 28 ottobre 2018, debitamente quietanzate secondo la normativa vigente.

È consentita la richiesta di proroga del termine di 6 mesi a condizione che sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso;

VALUTATA la necessità di disciplinare in modo coerente con quanto sopra esposto, alcuni articoli dell'Allegato C del DCR/5/CD11/2019, anche in considerazione di quanto previsto nel DCR/12/CD11/2019 in relazione ai termini di rendicontazione;

RAVVISATA, quindi, la necessità di apportare le seguenti modifiche agli articoli 6 e 7 dell'Allegato C del DCR/5/CD11/2019, come segue:

- l'Art. 6 "trasferimento dei fondi alle Camere di Commercio" viene sostituito come segue: Art. 6 "trasferimento dei fondi alle Camere di Commercio":
 1. Nel caso in cui una domanda di contributo di cui all'allegato C **abbia costi ammissibili individuabili in comune con una domanda di finanziamento**, di cui all'allegato E del DCR/5/CD11/2019, la Camera di Commercio adotta il decreto di concessione entro la data di adozione del decreto di concessione dei finanziamenti di cui all'allegato E del DCR/5/CD11/2019, e quindi al più tardi **entro il 12 settembre 2019**.



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

2. Nel caso in cui una domanda di contributo di cui all'allegato C **NON abbia costi ammissibili individuabili** in comune con una domanda di finanziamento, di cui all'allegato E del DCR/5/CD11/2019, la Camera di Commercio adotta il decreto di concessione entro il 30 settembre 2019.
3. La CCIAA dà comunicazione alle imprese dei provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 e specifica i relativi contributi, nonché il termine per la presentazione di documentazione giustificativa della spesa sostenuta, in linea con l'art. 7, comma 1.
- l'Art. 7 "rendicontazione della spesa" viene modificato, nei commi 1 e 2, come segue:
 1. Ai fini della liquidazione, il beneficiario è tenuto a presentare alla Camera di Commercio entro il termine di 12 mesi dalla comunicazione del provvedimento di concessione, la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture e altra documentazione fiscalmente valida, recante data successiva al 28 ottobre 2018, debitamente quietanzate secondo la normativa vigente.
 2. È consentita la richiesta di proroga del termine di 6 mesi a condizione che sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso.

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premesse che integralmente si richiamano:

1. di approvare la seguente assegnazione, alle Camere di Commercio, industria artigianato, agricoltura Pordenone-Udine e Venezia Giulia, delle risorse stanziare a favore della regione Friuli Venezia Giulia con delibera del Consiglio dei Ministri di data 21 febbraio 2019, di complessivi Euro 338.404,56, come di seguito ripartiti:
 - Camera di Commercio Pordenone-Udine: Euro 308.144,56
 - Camera di Commercio Venezia Giulia: Euro 30.260,00;
2. di confermare che l'intensità di aiuto è pari al cento per cento della spesa ammissibile, nel limite massimo di Euro 20.000,00 e che l'importo concedibile non può superare l'importo richiesto con la "Domande di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive";
3. di provvedere all'aggiornamento degli articoli 6 e 7 dell'Allegato C del DCR/5/CD11/2019, come segue:
 - l'Art. 6 "trasferimento dei fondi alle Camere di Commercio" viene sostituito come segue: Art. 6 "trasferimento dei fondi alle Camere di Commercio":
 1. Nel caso in cui una domanda di contributo di cui all'allegato C **abbia costi**



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

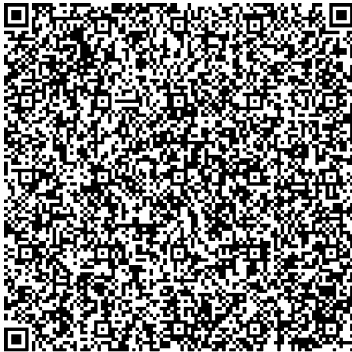
A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

- ammissibili individuabili in comune con una domanda di finanziamento, di cui all'allegato E del DCR/5/CD11/2019, la Camera di Commercio adotta il decreto di concessione entro la data di adozione del decreto di concessione dei finanziamenti di cui all'allegato E del DCR/5/CD11/2019, e quindi al più tardi entro il 12 settembre 2019.
2. Nel caso in cui una domanda di contributo di cui all'allegato C **NON abbia costi ammissibili individuabili in comune con una domanda di finanziamento**, di cui all'allegato E del DCR/5/CD11/2019, la Camera di Commercio adotta il decreto di concessione entro il 30 settembre 2019.
 3. La CCIAA dà comunicazione alle imprese dei provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 e specifica i relativi contributi, nonché il termine per la presentazione di documentazione giustificativa della spesa sostenuta, in linea con l'art. 7, comma 1.
- l'Art. 7 "rendicontazione della spesa" viene modificato, nei commi 1 e 2, come segue:
1. Ai fini della liquidazione, il beneficiario è tenuto a presentare alla Camera di Commercio entro il termine di 12 mesi dalla comunicazione del provvedimento di concessione, la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture e altra documentazione fiscalmente valida, recante data successiva al 28 ottobre 2018, debitamente quietanzate secondo la normativa vigente.
 2. È consentita la richiesta di proroga del termine di 6 mesi a condizione che sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso.
4. di stanziare a copertura delle domande di contributo pervenute a seguito del DCR/12/CD11/2019, un importo pari ad Euro 238.626,98 che deriva dalle "economie" di spesa che residuano da quelle stanziate con la delibera del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2019, e determinate a conclusione dell'attività istruttoria da atti di rinuncia o procedimenti ritenuti inammissibili al finanziamento.

Il presente Decreto del Commissario delegato è pubblicato sul sito web istituzionale della Protezione Civile della Regione e del Commissario delegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso ai Soggetti Attuatori.

IL COMMISSARIO DELEGATO
dott. Massimiliano Fedriga



IMPRONTA DOC E408A77C62A42511D8017A109961DFFAD8FC0E2E6F5FFD9AC64DD9DF0F9E3993

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: Massimiliano Fedriga
Firma in formato pdf: SGD.PROTEZIONECIVILE.FVG.IT

Ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter del d.lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema gestione documentale della Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è conforme al documento elettronico originale, predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71.